





# l'Unità — AVVENIMENTI SPORTIVI — l'Unità

**CALCIO - SERIE A** LA LAZIO CONFERMA I SINTOMI DI RIPRESA E LA ROMA VIENE BATTUTA SORPRENDENTEMENTE

## Natale festoso per i biancoazzurri amaro per i giallorossi

**Il punto**

**Palatracki** Ancora una volta il campionato si è diviso in due parti: una di prevalenza e una di crisi. La Lazio, che ha segnato il tragico del Milan, della Fiorentina e della Roma ed ha registrato invece i grandi vittori dell'Inter, della Sampdoria e della Juventus. Bisogna aggiungere subito che i trionfi del Milan e della Fiorentina sono strettamente legati ai «ritorni» della Sampdoria e soprattutto dell'Inter, proprio a causa dei confronti diretti in cui i biancoazzurri hanno prevalso sui rossoneri e i nero-azzurri si sono imposti sul viola di Bernardini. E ciò spiega come l'Inter sia riuscita a balzare sulla prima poltrona a fianco del Milan mentre la Fiorentina scende al terzo posto (che virtualmente è il secondo) incalzata dalla Juventus e dalla Sampdoria.

Più difficile, invece, individuare le cause delle sconfitte del Milan e della Fiorentina; per quanto riguarda l'Inter, di Marassi, infatti, si può solo fare riferimento alla meravigliosa prova di volontà dei biancoazzurri, riusciti a supplire con il cuore alle deficienze tecniche conseguenti all'assenza di Firmani e Vicini. Ma il Milan non ha altre attenuanti: tra l'altro, infatti, si schierava al gran completo grazie al ritorno del «regista» Liedholm. Diverso il discorso per la sconfitta subita dai viola: innanzitutto perché gli avversari usufruivano del ritorno di Masini, poi perché i ragazzi di Bernardini pur essendo apparsi in ripresa sono ancora lontani dalla loro migliore forma. E per motivi giustificatissimi: solo recentemente infatti hanno recuperato Grotton, Virgili, Corvato mentre lamentano ancora l'assenza di Prini e sono costretti a schierare un Montuori forse bisognoso di un po' di riposo.

Anche per la Roma si può invocare l'incompletezza della formazione giallorossa e la disperata volontà dei vicentini sull'orlo dell'abbandono; ma anche per i giallorossi le attenuanti non bastano a giustificare completamente la sconfitta specie considerando che il goal decisivo del Lanerossi è venuto negli ultimi minuti di gioco. Forse è più giusto parlare di una ennesima «distrazione» della difesa romanista.

Per la partita del Vomerio il critico rimane sempre in imbarazzo a dover confessare francamente le sue perplessità: va bene che il Napoli era privo di Moro e che schierava un Vinicio ancora più di forma (anche se ha messo a segno una stoccata) ma di qui a giustificare il successo dei biancoazzurri torinesi molto ci corre. Perché la Juventus suscita ancora molte perplessità, quantunque ne aveva lasciata anche dopo la franca vittoria sul Bologna, dovuta più all'eccezionale giornata di Boniperti che ad un inesistente progresso di tutta la squadra.

Ne oggi si possono rivalutare i tre goal inflitti dalla zebra al Bologna, sulla base del successo ottenuto ieri dai petroniani ai danni del Genoa: perché anche la condanna dei rossoblu della Lanterna (rimasti solo a reggere il «fanalino» abbandonato nelle orme del Lanerossi e della Sampdoria), è venuta da una grande prova individuale, in questo caso da parte del rientrante Pivatelli. Se si aggiunge la netta, bella vittoria della incompleta Lazio sulla modesta Triestina, il sorprendente successo del Padova a Torino e l'improvviso pareggio della Spal a Palermo si avrà un quadro completo delle sorprese della giornata la quale in definitiva è venuta a confermare l'incertezza di questo torneo. Una promessa di altri colpi di scena e di sorprese che costituisce un gradito «regalo» di Natale per tutti gli sportivi.

FINALMENTE UNA PROVA POSITIVA DELLA LAZIO ALL'OLIMPICO

### Con Tozzi in vena l'attacco della Lazio batte due volte la difesa triestina (2-0)

Le reti marcate da Lucentini e Selmosson - Ottima prova del rientrante Burini - Lorati ha parato un «rigore» calciato da Cazzaniga - Il pubblico scontento per l'arbitraggio

La Lazio ha mangiato il nuovo regime presidenziale con una franca vittoria sulla spogliata e combattiva Triestina, dopo il preannuncio di ripresa venuto dalla sfortunata partita disputata a San Siro contro il Milan. È una buona mezzina di salvezza per il nuovo presidente, è un aiuto importante per l'allenatore, è un tonificante benvenuto per una squadra che è costata centinaia di milioni, ma che fino ad ora ha dato scarse soddisfazioni e contenuti delusi.

Non è forse un caso che questa vittoria, giunta in un momento di ricolazione dei ranghi per l'indisponibilità di tre nomi del calibro di Bernardini, di Fini e soprattutto di Muccinelli, coincida con l'innesto del ispirato Humberto Tozzi nella prima linea. Si è visto chiaramente, anche

in giornata di vittoria, che la difesa, con l'assenza dello stopper titolare (senza nulla togliere ai grandissimi meriti di Sentimenti V) può contare in sicurezza soprattutto sui terzini. Si è constatato ancora una volta che l'investimento nella linea mediana, il cui ruolo è stato solo dispendiosamente resistere al parossismo del declino cominciato lo scorso anno nel Torino. Si è anche verificato (ed anche qui non viene per nulla intaccata la prova più che eccellente del bravisimo Lucentini) cosa può significare Muccinelli in una prima linea che si avvia a diventare di nuovo un reparto di buona lega, dal gioco penetrante, di quelle che, pur in quel ristretto spazio nel quale il grande Humberto ha rubato il suo lavoro. La cronaca ci dà di quel capolavoro di passaggio che ha consentito a Lucentini di andare diritto in goal, dopo che tre difensori, compreso l'uomo addetto al marcamento dell'ala destra, erano stati attratti dall'azione centrale del prodigioso brasiliano. Ma nessun racconto potrà rendere le sfumature di quella «stop» che inchioda il pallone senza che neppure si senta il fruscio del cuoio, di quelle «finte» che in questi ultimi due anni solo Julinho ha saputo farci vedere.

In tanta roba da buongustaio, occorre subito aggiungere che la complessa, concitata partita disputata da un buon fresco di rientro, ha costituito la salda insostituibile della mezz'ala — questa sì — da fatica autentica, da faticaggio vero e proprio. Laddove Selmosson e Tozzi sono mancati, è giunta la spallata sagacia ed energia di questo giocatore, che talora non colica ancora in squadra, ma che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco. Sicché si può dire, a conclusione di queste brevi considerazioni, che la Lazio può veramente sperare, con l'investimento della difesa e della mediana (ieri i migliori sono sembrati Sentimenti V e Car-

ladini), in un più organico gioco di squadra, al quale non dovrebbero mancare soddisfazioni.

La Lazio battuta così seccamente la Triestina aggiunge punti di merito al biancoazzurri, perché il credito della Triestina di oggi è notoriamente notevole. L'attacco, agli occhi degli osservatori romani la squadra di Pomati non è sembrata gran che forte all'attacco, dove il gioco languisce sovente in tocchi laterali fin a se stessi, che non si trasformano in goal per il motivo semplice che nessuno degli uomini di punta mostra qualità rimarcabili di tiratore. Soprattutto, scarse sono le capacità nell'azione delle occasioni da goal, mentre l'iniziativa nei ter-

reni, in un più organico gioco di squadra, al quale non dovrebbero mancare soddisfazioni.

La Lazio battuta così seccamente la Triestina aggiunge punti di merito al biancoazzurri, perché il credito della Triestina di oggi è notoriamente notevole. L'attacco, agli occhi degli osservatori romani la squadra di Pomati non è sembrata gran che forte all'attacco, dove il gioco languisce sovente in tocchi laterali fin a se stessi, che non si trasformano in goal per il motivo semplice che nessuno degli uomini di punta mostra qualità rimarcabili di tiratore. Soprattutto, scarse sono le capacità nell'azione delle occasioni da goal, mentre l'iniziativa nei ter-

ROMA: Panelli, Cardarelli, Losi, Giuliano, Sturchi, Guarnieri, Chiggiu, Pistrin, Nordhal, Da Costa, Lodi, e altri.

LAZIO: Lucentini, Tozzi, Selmosson, Burini, Carraro, Moltrisch, Bonetto, di Torino, Retti, Campana al 19' della ripresa.

(Dai nostri inviati speciali)

VICENZA, 23 — Chi si aspettava di trovare una Roma degna delle ultime prestazioni esibite all'Olimpico è rimasto deluso. Si attendeva dai giallorossi una tendenza «stop» che inchioda il pallone senza che neppure si senta il fruscio del cuoio, di quelle «finte» che in questi ultimi due anni solo Julinho ha saputo farci vedere.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.



LANEROSI-ROMA 1-0 — NORDHAL libero davanti a SENTIMENTI IV fallisce un'occasione d'oro (telefoto all'Unità)

LE CONDIZIONI DEL TERRENO HANNO CONTRIBUITO A CREARE LA «SORPRESA»

### Il fango di Vicenza frena l'attacco della Roma e il Lanerossi vince a 5 minuti dalla fine (1-0)

I vicentini hanno impostato la partita sulla velocità e la combattività - Ha segnato Campana

ROMA: Panelli, Cardarelli, Losi, Giuliano, Sturchi, Guarnieri, Chiggiu, Pistrin, Nordhal, Da Costa, Lodi, e altri.

LAZIO: Lucentini, Tozzi, Selmosson, Burini, Carraro, Moltrisch, Bonetto, di Torino, Retti, Campana al 19' della ripresa.

(Dai nostri inviati speciali)

VICENZA, 23 — Chi si aspettava di trovare una Roma degna delle ultime prestazioni esibite all'Olimpico è rimasto deluso. Si attendeva dai giallorossi una tendenza «stop» che inchioda il pallone senza che neppure si senta il fruscio del cuoio, di quelle «finte» che in questi ultimi due anni solo Julinho ha saputo farci vedere.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Principale causa di questa delusione è stata la mancanza di un giocatore di nome Tozzi, che invece ha dato alla squadra, con Lucentini, la forza fisica, la continuità e la robustezza del gioco d'attacco.

Al Vicenza è la palla di avvio, ma è la Roma a dare corpo alla prima azione degna di nota. Giuliano lancia improvvisamente verso Nordhal — bocciando — Chiappini e Lancioni, ma il pompiere — accartoccia la sfera, mandando a lato.

Poi, Lodi e Da Costa rispondono in tandem, ma «Cochi» sventa la minaccia. Ancora Giuliano indirizza un pericoloso pallone in area vicentina; Lodi tocca a Nordhal che però fallisce il bersaglio.

Siamo appena al 6' di gioco e la Roma sembra poter dare alla partita una impronta di colore giallorosso. Il Lanerossi non ricorre ad alcun accorgimento ostruzionistico.

GIORDANO MARZOLA

(Continua in 3 pag. 9, colonna)

**TOTOGALCIO**

Atalanta-Udinese (rinviata)	
Bologna-Genoa	1
Inter-Fiorentina	1
Lanerossi-Roma	1
Lazio-Triestina	1
Napoli-Juventus	2
Palermo-Spal	x
Sampdoria-Milan	1
Torino-Padova	2
Simmenthal-Brescia	2
Venezia-Alessandria	1
Pavia-Cremonese	1
Reggina-Salernitana	2
Sambenedettese-Cagliari	x

Il monte premi è di lire 395.662.102.

LE QUOTE: al 13° lire 10.882.000; al 12° lire 3.110.000.

**TOTIP**

1) corsa 1-1; 2) corsa 1-2; 3) corsa 1-2; 4) corsa 2-2; 5) corsa 2-1; 6) corsa x-1.

LE QUOTE: al 12° lire 1.633.777; agli 11° lire 50.510; al 10° lire 1.000.

(Continua in 3 pag. 7, colonna)

#### SERIE A

I risultati	
Atalanta-Udinese	3-1 (sospesa al 30' del s.t.)
Bologna-Genoa	2-1
Inter-Fiorentina	2-1
Lanerossi-Roma	1-0
Lazio-Triestina	2-0
Juventus-Napoli	2-1
Palermo-Spal	0-0
Sampdoria-Milan	3-2
Padova-Torino	2-0

#### La classifica

Inter	12	5	6	16	10	15
Milan	12	7	2	22	17	16
Fiorentina	12	6	3	20	11	15
Juventus	12	4	6	21	11	15
Sampdoria	12	5	4	23	21	11
Padova	12	3	7	21	15	13
Roma	12	4	4	23	12	12
Napoli	12	3	6	24	13	12
Triestina	12	4	4	10	12	12
Udinese	11	4	3	17	19	11
Lazio	12	4	3	12	16	11
Bologna	12	3	4	17	16	11
Torino	12	3	5	14	14	11
Atalanta	11	2	6	10	13	10
Palermo	12	3	4	10	13	10
Lanerossi	12	3	4	13	17	10
Spal	12	4	2	6	10	10
Genoa	12	1	6	9	15	8

#### SERIE B

I risultati	
Catania-Parma	2-1
Como-Messina	1-0
Legnano-Bari	0-0
Novara-Modena	5-1
Sambenedettese-Cagliari	0-0
Brescia-Simmenthal	1-1
Taranto-Pro Patria	0-0
Venezia-Alessandria	2-0
Verona-Marzotto	1-1

#### La classifica

Verona	12	6	5	18	5	17
Venezia	12	7	2	3	21	9
Alessandria	12	6	4	2	13	16
Catania	12	7	2	3	18	16
Cagliari	12	5	3	2	9	15
Brescia	12	5	4	1	3	13
Novara	12	4	5	3	16	13
Como	12	4	4	4	8	12
Pro Patria	12	4	4	4	16	11
Taranto	12	5	2	3	14	12
Messina	12	4	3	3	10	11
Parma	12	3	5	4	10	14
Bari	12	4	3	5	10	11
Simmenthal	12	4	2	6	11	12
Marzotto	12	2	5	3	14	18
Samben.	12	1	6	5	7	15
Modena	12	2	3	7	10	20
Legnano	12	1	4	7	8	16



**LA SCONFITTA  
DELLA ROMA**

[illegible]

# Il Chinotto supera nettamente la Spes (3-1)

**CHINOTTO NERI-SPES 3-1** — Vano e il salto all'indietro di Allecio, portiere spessino; il pallone è già alle sue spalle scagliato da Morgia realizzatore della prima rete giallo-verd.

## Pareggio della Federconsorzi sul terreno del Tivoli (2-2)

## GIRONE F

C. Neri	11	8	2	10	9	10
Federcons	11	6	4	12	9	7
BMP Collet	11	6	4	12	9	7
C. Castello	12	5	1	10	8	10
Poligno	11	5	1	11	11	8
Perugia	5	5	3	10	16	16
Montepulci	12	2	7	2	15	13
SPES	11	1	4	14	16	14
Terama	12	2	7	14	19	10
Tempio	11	1	5	18	17	11
Romulea	12	1	4	5	11	16
Torres	11	3	1	5	13	11
Livoli	11	2	5	4	10	12
Sansonegro	12	2	4	6	10	19
Bastia	10	1	2	5	9	12
Montesevici	10	1	2	6	12	11
Fossonine	11	2	1	5	11	15
Terracina	11	1	2	6	12	24

## Dominio della Stella Azzurra sul brioso Viareggio (94-58)

**La Rugby Lazio**  
**batte il Viterbo (6-0)**

rivo a Vorace che veniva a conquistare la piazza di

Tot. V. 31, P. 18-19, Acc. 36.  
Sesta corsa: 1. Folgore: 2.

## (continuazione dalla 1 pagina)

datano, iperbolici, gli spettatori furiosi. In testa a quell'ondata di rabbia naviga naturalmente Ferrario, un attore un poco incrinato dagli anni, un parafiume sul quale s'addensa da tanto tempo ormai la polemica irritata e temporalesca delle gradinate di tutta Italia. una sorte che ha fatto per rendere patetica anche la sua maestosa e monumentale figura di gladiatore un po' « fanatico », proprio adesso che gli si sta come il tramonto.

**IPPICA** LA RIUNIONE DI IERI AL TROTTER DI VILLA GLORI

**Sultanina batte Dorace nel Premio Amalfi**

Dopo una prima prova	colonnista del premio cava un attacco prevenen- do Bostella contro Vorace
----------------------	---

rivo a Vorace che veniva a conquistare la piazza di

Tot. V. 31, P. 18-19, Acc. 36.  
Sesta corsa: 1. Folgore: 2.

## DETTAGLIO TECNICO

Estern: 3. Fantoccio. Tot. V. 101. P. 49-30-24. Acc. 250.  
Settima corsa: 1. Beonio; 2. Alfieri. Tot. V. 17. P. 12-28. Acc. 49.  
Ottava corsa: 1. Neos; 2. Hermosa; 3. Alfetta. Tot. V. 94. P. 52-25-26. Acc. coniato 283.

## ELETTO IERI DALLA

abbia preso questo incontro come uno dei più impegnativi della sua carriera.

Tosé le riananda ha soggiornato a Parigi, ha procurato al pugile Nallet ed altri pugili. Egli è certo di rendere molto duro il combattimento all'italiano anche perché forse forlè della carriera di pugile. In questo incontro disputato nel maggio scorso a Milano e che terminò alla pari, Egli è certo di aver fatto un ottimo lavoro. In questo incontro di rinuncia, si spende di dover affrontare un avversario che conosce tutto il suo avversario. Egli è certo di aver fatto un ottimo lavoro. Egli è certo di aver fatto un ottimo lavoro. Egli è certo di aver fatto un ottimo lavoro.

**FRANCESCO LEONARDI**

questa volta aiutato dalla fortuna, di far suo il titolo europeo dei più leggeri.



**DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA**  
Via IV Novembre, 149 - Tel. 489.121 - 489.122  
**PUBBLICITÀ** mm. colonna - Commerciale:  
L. 130 - Finanziaria Banca L. 200 - Legali  
L. 230 - Rivelatori (GPI) Via Parlamento, 8  
Cinema L. 130 - Domestica L. 200 - Libri  
spettacoli L. 130 - Cronaca L. 160 - Necrologia

# ULTIME l'Unità NOTIZIE

**Longo e Stambolic**  
(Continuazione dalla 1. pag.)

PER AGEVOLARE LA RIPRESA IN CORSO DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA

## 700 mila tonnellate di carbone inviate dall'U.R.S.S. in Ungheria

Importazioni di tè, cacao e arance — E' stato abolito il coprifuoco per la notte di Natale e ridotto di due ore per tutti gli altri giorni

BUDAPEST 23. — Il governo ungherese ha annunciato oggi la riduzione di due ore dell'orario per il coprifuoco. Per la notte di Natale, invece, il coprifuoco verrà completamente abolito. In questi giorni la popolazione di Budapest affolla i negozi per procedere ad acquisti natalizi. La situazione nel campo dei rifornimenti di viveri è buona, che per quel che riguarda i rifornimenti di carbone si sono avute oggi una serie di notizie confortanti. Si è appreso ad esempio che l'U.R.S.S. invierà entro la fine di marzo 700 mila tonnellate di carbone, cominciando già in questi giorni con una media di 10, 12, 14 mila tonnellate al giorno. Il governo, d'altra parte, ha intenzione di acquistare carbone da altri paesi, nonché generi alimentari. Verranno importati, ad esempio, mille tonnellate di

cacao, seicento di caffè, centocinquanta di tè e seimila tonnellate di limoni e di arance. Nella grande parte delle fabbriche oggi, giornata festiva, si è lavorato allo scopo di compensare le giornate di chiusura del periodo di Natale e fine d'anno. Nel complesso di Csepel, invece, come era stato annunciato precedentemente, il lavoro è stato sospeso per dieci giorni a causa della mancanza di carbone. Su ventuno mila operai che attualmente vi lavorano, quattromila sono stati tratti per i lavori di manutenzione e gli altri diciassette mila continueranno a lavorare il 2 gennaio. Il loro salario sarà integrale per le giornate di normale festività e ridotto del 50 per cento negli altri giorni di chiusura dovuti alla mancanza di carbone. La direzione degli stabilimenti ha comunicato og-

gi di ritenere che i rifornimenti di carbone in arrivo permetteranno la completa ripresa dell'attività per il 2 gennaio. Anche negli ospedali la situazione è migliorata. La distribuzione di carbone giunto in Ungheria attraverso la Croce Rossa internazionale ne permette il riscaldamento ancora per qualche tempo. In tutto il paese regna una calma più completa, dopo i turbamenti dei giorni scorsi. Sul piano di una certa ripresa politica il giornale dei sindacati «Nep Akarat» pubblica stamane una dichiarazione di intellettuali ungheresi (compresi alcuni scrittori comunisti), membri del Comitato della pace, a proposito della recente conferenza dei partiti della pace tenutasi ad Helsinki. La dichiarazione, proprio in sostanza quanto enunciato nel corso della conferenza e cioè la necessità di assicurare la piena indipendenza all'Ungheria di fronte alle pressioni delle truppe sovietiche, grazie ad accordi tra Mosca e Budapest, e nel quadro del ritiro di tutte le truppe straniere dall'Europa.

Radio Budapest ha accennato oggi al fatto che diverse commissioni governative sono al lavoro per mettere a punto il nuovo programma di governo promesso dal presidente del consiglio Kadar.

Scopo del governo — ha detto il radio — è di guidare la nazione alla fiducia, alla pace, alla prosperità e alla libertà. Il governo si propone di assicurare la piena indipendenza all'Ungheria di fronte alle pressioni delle truppe sovietiche, grazie ad accordi tra Mosca e Budapest, e nel quadro del ritiro di tutte le truppe straniere dall'Europa.

Radio Budapest ha accennato oggi al fatto che diverse commissioni governative sono al lavoro per mettere a punto il nuovo programma di governo promesso dal presidente del consiglio Kadar. Scopo del governo — ha detto il radio — è di guidare la nazione alla fiducia, alla pace, alla prosperità e alla libertà. Il governo si propone di assicurare la piena indipendenza all'Ungheria di fronte alle pressioni delle truppe sovietiche, grazie ad accordi tra Mosca e Budapest, e nel quadro del ritiro di tutte le truppe straniere dall'Europa.

Radio Budapest ha accennato oggi al fatto che diverse commissioni governative sono al lavoro per mettere a punto il nuovo programma di governo promesso dal presidente del consiglio Kadar. Scopo del governo — ha detto il radio — è di guidare la nazione alla fiducia, alla pace, alla prosperità e alla libertà. Il governo si propone di assicurare la piena indipendenza all'Ungheria di fronte alle pressioni delle truppe sovietiche, grazie ad accordi tra Mosca e Budapest, e nel quadro del ritiro di tutte le truppe straniere dall'Europa.

Radio Budapest ha accennato oggi al fatto che diverse commissioni governative sono al lavoro per mettere a punto il nuovo programma di governo promesso dal presidente del consiglio Kadar. Scopo del governo — ha detto il radio — è di guidare la nazione alla fiducia, alla pace, alla prosperità e alla libertà. Il governo si propone di assicurare la piena indipendenza all'Ungheria di fronte alle pressioni delle truppe sovietiche, grazie ad accordi tra Mosca e Budapest, e nel quadro del ritiro di tutte le truppe straniere dall'Europa.

Radio Budapest ha accennato oggi al fatto che diverse commissioni governative sono al lavoro per mettere a punto il nuovo programma di governo promesso dal presidente del consiglio Kadar. Scopo del governo — ha detto il radio — è di guidare la nazione alla fiducia, alla pace, alla prosperità e alla libertà. Il governo si propone di assicurare la piena indipendenza all'Ungheria di fronte alle pressioni delle truppe sovietiche, grazie ad accordi tra Mosca e Budapest, e nel quadro del ritiro di tutte le truppe straniere dall'Europa.

Radio Budapest ha accennato oggi al fatto che diverse commissioni governative sono al lavoro per mettere a punto il nuovo programma di governo promesso dal presidente del consiglio Kadar. Scopo del governo — ha detto il radio — è di guidare la nazione alla fiducia, alla pace, alla prosperità e alla libertà. Il governo si propone di assicurare la piena indipendenza all'Ungheria di fronte alle pressioni delle truppe sovietiche, grazie ad accordi tra Mosca e Budapest, e nel quadro del ritiro di tutte le truppe straniere dall'Europa.

Radio Budapest ha accennato oggi al fatto che diverse commissioni governative sono al lavoro per mettere a punto il nuovo programma di governo promesso dal presidente del consiglio Kadar. Scopo del governo — ha detto il radio — è di guidare la nazione alla fiducia, alla pace, alla prosperità e alla libertà. Il governo si propone di assicurare la piena indipendenza all'Ungheria di fronte alle pressioni delle truppe sovietiche, grazie ad accordi tra Mosca e Budapest, e nel quadro del ritiro di tutte le truppe straniere dall'Europa.

Radio Budapest ha accennato oggi al fatto che diverse commissioni governative sono al lavoro per mettere a punto il nuovo programma di governo promesso dal presidente del consiglio Kadar. Scopo del governo — ha detto il radio — è di guidare la nazione alla fiducia, alla pace, alla prosperità e alla libertà. Il governo si propone di assicurare la piena indipendenza all'Ungheria di fronte alle pressioni delle truppe sovietiche, grazie ad accordi tra Mosca e Budapest, e nel quadro del ritiro di tutte le truppe straniere dall'Europa.

Radio Budapest ha accennato oggi al fatto che diverse commissioni governative sono al lavoro per mettere a punto il nuovo programma di governo promesso dal presidente del consiglio Kadar. Scopo del governo — ha detto il radio — è di guidare la nazione alla fiducia, alla pace, alla prosperità e alla libertà. Il governo si propone di assicurare la piena indipendenza all'Ungheria di fronte alle pressioni delle truppe sovietiche, grazie ad accordi tra Mosca e Budapest, e nel quadro del ritiro di tutte le truppe straniere dall'Europa.

Radio Budapest ha accennato oggi al fatto che diverse commissioni governative sono al lavoro per mettere a punto il nuovo programma di governo promesso dal presidente del consiglio Kadar. Scopo del governo — ha detto il radio — è di guidare la nazione alla fiducia, alla pace, alla prosperità e alla libertà. Il governo si propone di assicurare la piena indipendenza all'Ungheria di fronte alle pressioni delle truppe sovietiche, grazie ad accordi tra Mosca e Budapest, e nel quadro del ritiro di tutte le truppe straniere dall'Europa.

Radio Budapest ha accennato oggi al fatto che diverse commissioni governative sono al lavoro per mettere a punto il nuovo programma di governo promesso dal presidente del consiglio Kadar. Scopo del governo — ha detto il radio — è di guidare la nazione alla fiducia, alla pace, alla prosperità e alla libertà. Il governo si propone di assicurare la piena indipendenza all'Ungheria di fronte alle pressioni delle truppe sovietiche, grazie ad accordi tra Mosca e Budapest, e nel quadro del ritiro di tutte le truppe straniere dall'Europa.

Radio Budapest ha accennato oggi al fatto che diverse commissioni governative sono al lavoro per mettere a punto il nuovo programma di governo promesso dal presidente del consiglio Kadar. Scopo del governo — ha detto il radio — è di guidare la nazione alla fiducia, alla pace, alla prosperità e alla libertà. Il governo si propone di assicurare la piena indipendenza all'Ungheria di fronte alle pressioni delle truppe sovietiche, grazie ad accordi tra Mosca e Budapest, e nel quadro del ritiro di tutte le truppe straniere dall'Europa.

Radio Budapest ha accennato oggi al fatto che diverse commissioni governative sono al lavoro per mettere a punto il nuovo programma di governo promesso dal presidente del consiglio Kadar. Scopo del governo — ha detto il radio — è di guidare la nazione alla fiducia, alla pace, alla prosperità e alla libertà. Il governo si propone di assicurare la piena indipendenza all'Ungheria di fronte alle pressioni delle truppe sovietiche, grazie ad accordi tra Mosca e Budapest, e nel quadro del ritiro di tutte le truppe straniere dall'Europa.



Alle 19 di ieri Danilo Dolci e i suoi collaboratori che per una intera settimana sono stati rifiutati al confine e che, hanno smesso il loro digiuno di denuncia delle intollerabili condizioni di miseria in cui è costretta a vivere ancora tanta parte della popolazione di Palermo e della provincia.

IN UNA CONFERENZA STAMPA A OTTAWA

## Un giudizio di Nehru sulla situazione ungherese

Il primo ministro indiano si incontrerà con il cancelliere Adenauer a Duesseldorf

OTTAWA, 23. — Il primo ministro indiano Nehru ha avuto oggi un colloquio di due ore con il ministro degli Esteri canadese, Lester Pearson. Nel corso di una intervista alla televisione, che viene riassunta dall'agenzia Ansa, il primo ministro indiano Nehru esposto, poco prima di partire da Ottawa, la tesi che le tragedie egiziana e ungherese hanno di rivivere i vecchi principi che egli definisce «colonialisti». L'Ungheria ha messo in rilievo che il mondo è giunto ad uno stadio in cui una guerra generale e conflitti limitati suscettibili di condurre, sono insopportabili. La così detta «guerra fredda» è «illogica», una volta ammesso questo principio.

In merito all'Africa del nord, Nehru ha detto: «Ho atteso per molto tempo un gesto della Francia in Algeria, dove le condizioni sono terribili, certamente non migliori ma peggiori che in Ungheria». Accennando allo stesso tempo alla situazione internazionale, Nehru ha messo in rilievo che il mondo è giunto ad uno stadio in cui una guerra generale e conflitti limitati suscettibili di condurre, sono insopportabili. La così detta «guerra fredda» è «illogica», una volta ammesso questo principio.

Il colloquio tra i due statisti dovrebbe durare circa un'ora.

Il colloquio tra i due statisti dovrebbe durare circa un'ora.

Il colloquio tra i due statisti dovrebbe durare circa un'ora.

Il colloquio tra i due statisti dovrebbe durare circa un'ora.

Il colloquio tra i due statisti dovrebbe durare circa un'ora.

Il colloquio tra i due statisti dovrebbe durare circa un'ora.

Il colloquio tra i due statisti dovrebbe durare circa un'ora.

Il colloquio tra i due statisti dovrebbe durare circa un'ora.

Il colloquio tra i due statisti dovrebbe durare circa un'ora.

Il colloquio tra i due statisti dovrebbe durare circa un'ora.

Il colloquio tra i due statisti dovrebbe durare circa un'ora.

Il colloquio tra i due statisti dovrebbe durare circa un'ora.

Il colloquio tra i due statisti dovrebbe durare circa un'ora.

Il colloquio tra i due statisti dovrebbe durare circa un'ora.

Il colloquio tra i due statisti dovrebbe durare circa un'ora.

Il colloquio tra i due statisti dovrebbe durare circa un'ora.

Il colloquio tra i due statisti dovrebbe durare circa un'ora.

Il colloquio tra i due statisti dovrebbe durare circa un'ora.

## PER LE PROVVISIE NATALIZIE Affluenza di folla nei negozi di Praga

Smentita a un clamoroso falso della RAI

PRAGA, 24. — La radio italiana ha dato notizia stasera, nel suo notiziario delle ore 20, di disordini e di saccheggi avvenuti nel centro della città: un migliaio di donne, secondo il corrispondente della RAI, avrebbe manifestato contro la scarsità dei generi alimentari a disposizione della popolazione e la polizia pubblica motorizzata, le avrebbe disperse.

La notizia è completamente inventata, è inventata in modo maldestro: questi non sono fatti che rientrano nel regno della opinione o dell'opinabile. Un comune paio di occhi può accertarsi che, sinora, veri e falsi. Mentre il riservarsi di dare le cifre dell'imponente volume di vendite cui chiunque in questi giorni nella capitale cecoslovacca, possiamo affermare sin d'ora che, oltre alla consueta abbondanza dei prodotti alimentari, molti nuovi generi sono apparsi sul mercato nelle ultime settimane. Nuovi negozi sono stati aperti e riattivati e comprendono sia magazzini di generi di prima necessità che boutique di oggetti eleganti. Tra le botteghe di commestibili appaiono forniture di carne, di frutta di varie qualità di pane e di moltissime qualità di dolci, di scatolette e di liquori nazionali e di importazione. La abbondanza dei viveri è documentata da un particolare finora inedito.

Nel giorno dell'aggressione anglo-franco-israeliana allo Egitto si notò a Praga un fenomeno di considerevole entità. La popolazione, temendo complicazioni nella situazione internazionale, rivolse nei negozi e in questi grandi centri (ancor prima del ribasso dei prezzi) nell'acquisto di farina, zucchero, scatolette, sale, biscotti ecc. Faceva, insomma le classiche riserve. Abbiamo visto personalmente fare le massicce riserve a fare la spesa con la valigia e comporre 15 chili di zucchero, 20 chili di farina, ecc. In quei giorni di emergenza, nel settore della alimentazione non si lamentò mai una deficienza (il corrispondente della RAI lo ha ripetuto) e la conseguenza, da parte del Presidente Gromchi, della sua offerta, ha preso la parola il ministro Tambroni, il quale ha fornito alcune cifre. Nella scorsa cam-

pagna attraverso i vari sovrapprezzi (imposti su spacciatori, mezzi di trasporto, ecc.) e i contributi versati dai cittadini, furono raccolti oltre 7 miliardi e mezzo, di cui, secondo Tambroni, usufruirono 3 milioni e mezzo di indigenti. Questo anno, sempre secondo Tambroni, c'è nel Paese «un maggior diffuso benessere» e quindi la cifra potrebbe essere maggiore. Il presidente incontrò a tutti le istanze «a migliaia, a milioni» che sono state avanzate quest'anno (il che contraddice palesemente al «maggior benessere» di cui egli parla, ed Enza di 18 mesi). Inoltre era in casa il Tenente Gaetano Maddaluno.

La cerimonia si è svolta nella Sala Borromini, e dopo un breve discorso di Segni e di una folta schiera di personalità (il presidente della Camera, il vice presidente del Senato, il ministro degli Interni, il giudice costituzionale, i ministri di Vittorio e Bissoli in rappresentanza della CGIL, Rappini per la CISL, Vanni per la UIL, il presidente della federazione nazionale della stampa, Bergamini, il prefetto di Roma, ecc.) ha inaugurato la campagna per il soccorso invernale.

La cerimonia si è svolta nella Sala Borromini, e dopo un breve discorso di Segni e di una folta schiera di personalità (il presidente della Camera, il vice presidente del Senato, il ministro degli Interni, il giudice costituzionale, i ministri di Vittorio e Bissoli in rappresentanza della CGIL, Rappini per la CISL, Vanni per la UIL, il presidente della federazione nazionale della stampa, Bergamini, il prefetto di Roma, ecc.) ha inaugurato la campagna per il soccorso invernale.

La cerimonia si è svolta nella Sala Borromini, e dopo un breve discorso di Segni e di una folta schiera di personalità (il presidente della Camera, il vice presidente del Senato, il ministro degli Interni, il giudice costituzionale, i ministri di Vittorio e Bissoli in rappresentanza della CGIL, Rappini per la CISL, Vanni per la UIL, il presidente della federazione nazionale della stampa, Bergamini, il prefetto di Roma, ecc.) ha inaugurato la campagna per il soccorso invernale.

La cerimonia si è svolta nella Sala Borromini, e dopo un breve discorso di Segni e di una folta schiera di personalità (il presidente della Camera, il vice presidente del Senato, il ministro degli Interni, il giudice costituzionale, i ministri di Vittorio e Bissoli in rappresentanza della CGIL, Rappini per la CISL, Vanni per la UIL, il presidente della federazione nazionale della stampa, Bergamini, il prefetto di Roma, ecc.) ha inaugurato la campagna per il soccorso invernale.

La cerimonia si è svolta nella Sala Borromini, e dopo un breve discorso di Segni e di una folta schiera di personalità (il presidente della Camera, il vice presidente del Senato, il ministro degli Interni, il giudice costituzionale, i ministri di Vittorio e Bissoli in rappresentanza della CGIL, Rappini per la CISL, Vanni per la UIL, il presidente della federazione nazionale della stampa, Bergamini, il prefetto di Roma, ecc.) ha inaugurato la campagna per il soccorso invernale.

La cerimonia si è svolta nella Sala Borromini, e dopo un breve discorso di Segni e di una folta schiera di personalità (il presidente della Camera, il vice presidente del Senato, il ministro degli Interni, il giudice costituzionale, i ministri di Vittorio e Bissoli in rappresentanza della CGIL, Rappini per la CISL, Vanni per la UIL, il presidente della federazione nazionale della stampa, Bergamini, il prefetto di Roma, ecc.) ha inaugurato la campagna per il soccorso invernale.

La cerimonia si è svolta nella Sala Borromini, e dopo un breve discorso di Segni e di una folta schiera di personalità (il presidente della Camera, il vice presidente del Senato, il ministro degli Interni, il giudice costituzionale, i ministri di Vittorio e Bissoli in rappresentanza della CGIL, Rappini per la CISL, Vanni per la UIL, il presidente della federazione nazionale della stampa, Bergamini, il prefetto di Roma, ecc.) ha inaugurato la campagna per il soccorso invernale.

## Manifestazioni popolari a Porto Said per salutare il ritiro degli aggressori

Il Presidente Nasser giungerà fra qualche giorno per prendere ufficialmente possesso della città. Lo schieramento delle forze dell'ONU che controlleranno lo sgombero della penisola del Sinai

PORTO SAID, 23. — Reclamazioni egiziane precedute da carri armati hanno fatto oggi il loro ingresso a Porto Said sgomberata dalle forze anglo-francesi e il governatore della città ha annunciato che il controllo della zona sarà ritirato entro due o tre giorni.

Il coprifuoco che era in vigore dall'inizio delle ostilità è stato abolito mentre un senso di gioia pervade la città. Le campagne delle chiese hanno suonato a stormo e i cavalli di frisia sono stati tolti.

Dal Cairo è stato annunciato che il presidente Nasser verrà nei prossimi giorni a Porto Said per prendere ufficialmente possesso della città.

Le forze speciali della guardia costiera e della polizia egiziana nonche ferrovieri, telefonisti, telegrafisti provenienti dal Cairo sono giunti in giornata a Porto Said per contribuire al ripristino della normalità e all'attività dei servizi, dopo lo sgombero delle forze anglo-francesi.

Le forze speciali della guardia costiera e della polizia egiziana nonche ferrovieri, telefonisti, telegrafisti provenienti dal Cairo sono giunti in giornata a Porto Said per contribuire al ripristino della normalità e all'attività dei servizi, dopo lo sgombero delle forze anglo-francesi.

Le forze speciali della guardia costiera e della polizia egiziana nonche ferrovieri, telefonisti, telegrafisti provenienti dal Cairo sono giunti in giornata a Porto Said per contribuire al ripristino della normalità e all'attività dei servizi, dopo lo sgombero delle forze anglo-francesi.

Le forze speciali della guardia costiera e della polizia egiziana nonche ferrovieri, telefonisti, telegrafisti provenienti dal Cairo sono giunti in giornata a Porto Said per contribuire al ripristino della normalità e all'attività dei servizi, dopo lo sgombero delle forze anglo-francesi.

Le forze speciali della guardia costiera e della polizia egiziana nonche ferrovieri, telefonisti, telegrafisti provenienti dal Cairo sono giunti in giornata a Porto Said per contribuire al ripristino della normalità e all'attività dei servizi, dopo lo sgombero delle forze anglo-francesi.

Le forze speciali della guardia costiera e della polizia egiziana nonche ferrovieri, telefonisti, telegrafisti provenienti dal Cairo sono giunti in giornata a Porto Said per contribuire al ripristino della normalità e all'attività dei servizi, dopo lo sgombero delle forze anglo-francesi.

Le forze speciali della guardia costiera e della polizia egiziana nonche ferrovieri, telefonisti, telegrafisti provenienti dal Cairo sono giunti in giornata a Porto Said per contribuire al ripristino della normalità e all'attività dei servizi, dopo lo sgombero delle forze anglo-francesi.

Le forze speciali della guardia costiera e della polizia egiziana nonche ferrovieri, telefonisti, telegrafisti provenienti dal Cairo sono giunti in giornata a Porto Said per contribuire al ripristino della normalità e all'attività dei servizi, dopo lo sgombero delle forze anglo-francesi.

Le forze speciali della guardia costiera e della polizia egiziana nonche ferrovieri, telefonisti, telegrafisti provenienti dal Cairo sono giunti in giornata a Porto Said per contribuire al ripristino della normalità e all'attività dei servizi, dopo lo sgombero delle forze anglo-francesi.

Le forze speciali della guardia costiera e della polizia egiziana nonche ferrovieri, telefonisti, telegrafisti provenienti dal Cairo sono giunti in giornata a Porto Said per contribuire al ripristino della normalità e all'attività dei servizi, dopo lo sgombero delle forze anglo-francesi.

Le forze speciali della guardia costiera e della polizia egiziana nonche ferrovieri, telefonisti, telegrafisti provenienti dal Cairo sono giunti in giornata a Porto Said per contribuire al ripristino della normalità e all'attività dei servizi, dopo lo sgombero delle forze anglo-francesi.

## Manifesteranno popolari a Porto Said per salutare il ritiro degli aggressori

Il Presidente Nasser giungerà fra qualche giorno per prendere ufficialmente possesso della città. Lo schieramento delle forze dell'ONU che controlleranno lo sgombero della penisola del Sinai

PORTO SAID, 23. — Reclamazioni egiziane precedute da carri armati hanno fatto oggi il loro ingresso a Porto Said sgomberata dalle forze anglo-francesi e il governatore della città ha annunciato che il controllo della zona sarà ritirato entro due o tre giorni.

Il coprifuoco che era in vigore dall'inizio delle ostilità è stato abolito mentre un senso di gioia pervade la città. Le campagne delle chiese hanno suonato a stormo e i cavalli di frisia sono stati tolti.

Dal Cairo è stato annunciato che il presidente Nasser verrà nei prossimi giorni a Porto Said per prendere ufficialmente possesso della città.

Le forze speciali della guardia costiera e della polizia egiziana nonche ferrovieri, telefonisti, telegrafisti provenienti dal Cairo sono giunti in giornata a Porto Said per contribuire al ripristino della normalità e all'attività dei servizi, dopo lo sgombero delle forze anglo-francesi.

Le forze speciali della guardia costiera e della polizia egiziana nonche ferrovieri, telefonisti, telegrafisti provenienti dal Cairo sono giunti in giornata a Porto Said per contribuire al ripristino della normalità e all'attività dei servizi, dopo lo sgombero delle forze anglo-francesi.

Le forze speciali della guardia costiera e della polizia egiziana nonche ferrovieri, telefonisti, telegrafisti provenienti dal Cairo sono giunti in giornata a Porto Said per contribuire al ripristino della normalità e all'attività dei servizi, dopo lo sgombero delle forze anglo-francesi.

Le forze speciali della guardia costiera e della polizia egiziana nonche ferrovieri, telefonisti, telegrafisti provenienti dal Cairo sono giunti in giornata a Porto Said per contribuire al ripristino della normalità e all'attività dei servizi, dopo lo sgombero delle forze anglo-francesi.

Le forze speciali della guardia costiera e della polizia egiziana nonche ferrovieri, telefonisti, telegrafisti provenienti dal Cairo sono giunti in giornata a Porto Said per contribuire al ripristino della normalità e all'attività dei servizi, dopo lo sgombero delle forze anglo-francesi.

Le forze speciali della guardia costiera e della polizia egiziana nonche ferrovieri, telefonisti, telegrafisti provenienti dal Cairo sono giunti in giornata a Porto Said per contribuire al ripristino della normalità e all'attività dei servizi, dopo lo sgombero delle forze anglo-francesi.

Le forze speciali della guardia costiera e della polizia egiziana nonche ferrovieri, telefonisti, telegrafisti provenienti dal Cairo sono giunti in giornata a Porto Said per contribuire al ripristino della normalità e all'attività dei servizi, dopo lo sgombero delle forze anglo-francesi.

Le forze speciali della guardia costiera e della polizia egiziana nonche ferrovieri, telefonisti, telegrafisti provenienti dal Cairo sono giunti in giornata a Porto Said per contribuire al ripristino della normalità e all'attività dei servizi, dopo lo sgombero delle forze anglo-francesi.

Le forze speciali della guardia costiera e della polizia egiziana nonche ferrovieri, telefonisti, telegrafisti provenienti dal Cairo sono giunti in giornata a Porto Said per contribuire al ripristino della normalità e all'attività dei servizi, dopo lo sgombero delle forze anglo-francesi.

Le forze speciali della guardia costiera e della polizia egiziana nonche ferrovieri, telefonisti, telegrafisti provenienti dal Cairo sono giunti in giornata a Porto Said per contribuire al ripristino della normalità e all'attività dei servizi, dopo lo sgombero delle forze anglo-francesi.

Le forze speciali della guardia costiera e della polizia egiziana nonche ferrovieri, telefonisti, telegrafisti provenienti dal Cairo sono giunti in giornata a Porto Said per contribuire al ripristino della normalità e all'attività dei servizi, dopo lo sgombero delle forze anglo-francesi.

## Il comune di Taranto contro i licenziamenti

Nuovo ambasciatore USA a Londra

Taranto, 23. — A seguito dei licenziamenti avvenuti nella ditta S. M. S. di Taranto, il comune di Taranto, attraverso il suo sindaco, ha chiesto al governo di intervenire per porre fine a questa pratica.

Il Consiglio comunale è stato convocato in seduta straordinaria per il 29.

WASHINGTON, 23. — Da fonte diplomatica si apprende che John Hart Whiteny sarebbe stato scelto dal presidente Eisenhower per sostituire Winthrop D. Briggs, ambasciatore degli Stati Uniti a Londra.

Il governo inglese, secondo le stesse fonti, avrebbe manifestato il proprio compiacimento per questa scelta.

Il governo inglese, secondo le stesse fonti, avrebbe manifestato il proprio compiacimento per questa scelta.

Il governo inglese, secondo le stesse fonti, avrebbe manifestato il proprio compiacimento per questa scelta.

Il governo inglese, secondo le stesse fonti, avrebbe manifestato il proprio compiacimento per questa scelta.

Il governo inglese, secondo le stesse fonti, avrebbe manifestato il proprio compiacimento per questa scelta.

Il governo inglese, secondo le stesse fonti, avrebbe manifestato il proprio compiacimento per questa scelta.

Il governo inglese, secondo le stesse fonti, avrebbe manifestato il proprio compiacimento per questa scelta.

Il governo inglese, secondo le stesse fonti, avrebbe manifestato il proprio compiacimento per questa scelta.

Il governo inglese, secondo le stesse fonti, avrebbe manifestato il proprio compiacimento per questa scelta.